

OGGI APRE LO STAND DELLA REGIONE ALLA BIT DI MILANO

Turismo, la Sicilia rilancia la carta degli eventi culturali

DI ANTONIO GIORDANO

La Sicilia rilancia il turismo culturale in un anno che è stato contrassegnato da perdite a due cifre nel settore. E lo fa con la proposta dell'assessore regionale ai beni culturali, Gaetano Armao, di inserire gli itinerari normanni di Palermo, Monreale e Cefalù all'interno dei siti patrimonio dell'umanità dell'Unesco, ma anche promuovendo alla Bit di Milano che si apre oggi una serie di iniziative capaci legate al territorio. L'idea di inserire l'itinerario normanno nella world heritage list Unesco risale all'ottobre del 2006 quando, nel corso di un seminario internazionale celebrato a Palermo, fu approvata una mozione finale, firmata da studiosi di fama internazionale, nella quale si proponeva di valorizzare i giardini di matrice islamica presenti a Palermo, inserendoli, appunto, nel patrimonio Unesco. Successivamente, la Soprintendenza di Palermo e la Fondazione Banco di Sicilia hanno predisposto il dossier dove è descritto l'itinerario arabo-normanno, che, oltre ai giardini, comprende anche le cattedrali di Palermo, Monreale e Cefalù. In Sicilia sono cinque i siti inseriti nella lista dell'Unesco: la necropoli rupestre di Pantalica, la villa romana del Casale di Piazza Armerina, il Val di Noto e le città barocche, la Valle dei Templi di Agrigento e le isole Eolie.

I dettagli della proposta (già inviata al ministero dei Beni culturali ed alla commissione nazionale dell'Unesco) verranno illustrati dallo stesso Armao nel corso di un incontro alla Bit di Milano, domani.

Oggi, intanto, la Regione inaugurerà il proprio stand alla borsa del turismo internazionale che si apre nella città meneghina. A fare gli onori di casa sarà l'assessore regionale al turismo, Nino Strano, che alle 15 illustrerà tutto il calendario di eventi previsto nell'Isola nel 2010 con una particolare attenzione alla cultura con il ritorno

de «Il circuito del Mito» ma anche con la promozione delle rappresentazioni classiche di Siracusa e Segesta, e alle Orestiadi di Gibleina. Piatto forte dell'esposizione sarà l'ologramma che rappresenta la Venere di Morgantina (la statua del V secolo a.C. trafugata anni fa dall'Isola e che ora ritorna in Sicilia) che sarà inaugurato domani dal presidente della Regione e dal ministro per il turismo, Michela Vittoria Brambilla. (riproduzione riservata)

